

CIRCOLO NAUTICO PORTO POTENZA PICENA

6° Prova Campionato Zonale 2010

Domenica
11 luglio 2010

ISTRUZIONI DI REGATA

Regole di regata

Le regate si disputeranno nel rispetto delle Regole di Regata ISAF, il bando di regata, eccetto per quanto sia stato modificato dalle istruzioni di regata, e dalle istruzioni di regata stesse.

Aggiungere alla regola A11:
ARB, punteggio di penalità applicato dopo un Arbitraggio, PTS, penalità per un'applicazione della regola della bandiera gialla dopo l'Arrivo.

La vela deve avere il numero velico completo e le lettere di nazionalità secondo le regole di classe ed il regolamento di regata. Una diversa numerazione o difformità dovrà essere preventivamente comunicata al Comitato di Regata al momento dell'iscrizione per la specifica approvazione.

Coerentemente con l'appendice 1 del Regolamento ISAF la regata è classificata di categoria "C".

Comunicati ai concorrenti

I comunicati ai concorrenti saranno affissi sul tabellone ufficiale dei comunicati posto in prossimità dell'ufficio del comitato di regata.

Variazioni alle istruzioni

Ogni variazione alle istruzioni sarà esposta 90 minuti prima della prima prova in programma per il giorno in cui avrà effetto.

Segnali a terra

I segnali a terra saranno esposti sul pennone dei segnali a terra posto in prossimità della segreteria.

La bandiera V del C.I., con 2 segnali acustici (uno per ammainarla, significa che nessun concorrente dovrà andare in acqua finché questo segnale rimarrà a riva. Il segnale di avviso non sarà dato prima di 45 minuti dall'ammainata della lettera "V".

Quando sia alzato a riva il segnale dell'intelligenza accompagnato da 2 segnali acustici (1 per ammainalo), significa che "la regata è rinviata. Il segnale di avviso non sarà dato prima di 45 minuti dall'ammainata di questo segnale".

La bandiera Y alzata al suono di un segnale acustico significa che "ciascun concorrente dovrà sempre indossare il giubbotto salvagente sin da quando prende il mare".

Stazze

A tutti i concorrenti potrà essere chiesto di mettere a disposizione dello stazzatore la propria barca per una osservazione di stazza prima della partenza della prima regata. Le barche saranno presentate completamente armate.

A discrezione del Comitato di regata (C.d.R.) o della Giuria potranno essere compiute misurazioni di stazza sugli equipaggiamenti, le attrezzature e gli indumenti durante lo svolgersi delle regate.

Tabellone ufficiale dei comunicati, albero dei segnali. Segreteria del Comitato di Regata.

La segreteria del comitato di regata sarà presso la sede della Società ospitante. Il tabellone ufficiale dei comunicati e l'albero dei segnali a terra saranno in prossimità della segreteria del CdR.

Formato della regata.

Ciascuna flotta di ciascuna classe ammessa regaterà separatamente, purchè sia di almeno 3 barche.

Programma, tempi e sequenza di partenza.

Il programma e gli orari di partenza

- La prima regata partirà alle ore 11.00
- La regata durerà circa 80 minuti
- L'intenzione di far svolger la prova successiva sarà segnalata mediante l'esposizione del pennello numerico 2 sul battello degli arrivi.

Il programma e gli orari di partenza delle giornate successive saranno esposti con un comunicato affisso all'albo non dopo le ore 21 del giorno prima in cui avranno effetto.

Sequenza di partenza: come da segnali esposti dal C.d.R.

La regata partirà secondo la regola RR ISAF 26.

Le prove partiranno usando i seguenti segnali. I tempi saranno presi dai segnali visivi, l'assenza di un segnale acustico può essere trascurata.

Avviso	Bandiera di Classe,	1 suono	-5	minuti
Preparatorio	P o bandiera nera,	1 suono	-4	minuti
Ultimo minuto	Preparatorio tolto	1 suono	-1	minuto
Partenza	Classe tolta	1 suono	0	minuti

30 secondi prima dell' ultimo minuto un segnale acustico sarà dato dalla barca comitato.

Il segnale di avviso della flotta in partenza che deve partire per prima nella seconda o terza regata della giornata, sarà dato al più presto possibile dopo l'arrivo dell'ultimo concorrente di quella flotta. (Anche prima che le altre flotte siano tutte arrivate, quando l'arrivo non sia preso

Non sarà data alcuna partenza dopo le ore 16.00 dell'ultimo giorno di regata.

Area di regata

Il percorso di regata sarà disposto il più vicino possibile all'area di regata esposta sul tabellone ufficiale dei comunicati.

Il percorso

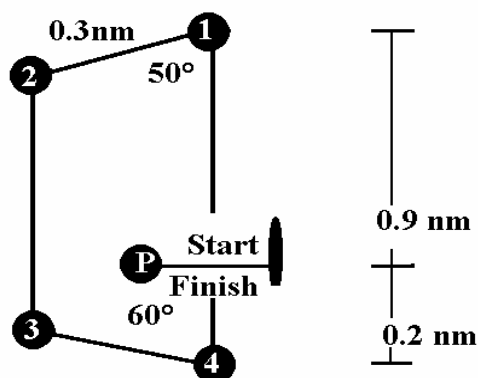
L'area del percorso di regata è definita:

- prima del segnale di partenza, 100 metri dalla linea di partenza.

dopo il segnale di partenza, come all'interno di una linea tracciata 100 metri all'esterno di ciascun punto che possa essere inteso da una barca come valido per regatare in condizioni normali.

Il percorso sarà posizionato come qui sotto illustrato

Le boe saranno lasciate a sinistra e il percorso sarà:
Start- 1- 2 - 3 - 4 - 1 - 2 - 3 - 4 - Finish



La lunghezza del percorso sarà aggiustata per compiere il percorso nel tempo target di circa 80 minuti, arrivi compresi. L'errore sul tempo target non sarà motivo di richiesta di riparazione. Ciò a modifica della regola 62.1(a).

Il percorso di ogni classe in partenza può essere ridotto sin dal compimento del quarto lato.

Boe

Le boe di percorso, 1, 2,3,4, saranno come descritto all'albo ufficiale dei comunicati.

La boa di partenza, sarà come descritto all'albo ufficiale dei comunicati

.La boa di arrivo, sarà come descritto all'albo ufficiale dei comunicati.

La partenza

La linea di partenza sarà fra una bandiera arancione posta sulla barca e la boa

Le barche il cui segnale di avviso **non** sia stato esposto, dovranno mantenere libera la linea di partenza della flotta che parte prima della loro.

Una barca non potrà partire dopo 4 minuti dal segnale di partenza della sua flotta. Sarà perciò classificata DNS, a modifica delle regole A4.

Penalità di partenza

Regola della penalità standard.

Eccetto quando sia esposta la "bandiera Nera" prima o assieme al segnale preparatorio, sarà applicata la seguente regola per tutte le partenze (ciò a modifica della regola 29):

"Una barca sarà *squalificata in partenza, senza udienza*, quando una parte del suo scafo, o equipaggio o equipaggiamento venga rilevata all'interno di un triangolo, formato dagli estremi della linea di partenza e la boa 1, durante il minuto precedente la partenza."

30 secondi prima del minuto prima della partenza un segnale acustico sarà dato dalla barca comitato.
Regola della Bandiera Nera.

La regola 30.3 è precisata come segue:

- I numeri veloci saranno esposti per almeno 3 minuti. Un lungo segnale acustico sarà emesso al momento dell'esposizione dei numeri. Una barca di cui siano stati esposti i numeri dovrà abbandonare l'area di regata come definita nell'istruzione 11.1, prima del nuovo segnale preparatorio. Se non ottempererà a ciò potrà essere squalificata da tutte le prove della regata (ciò a modifica della regola 64.1).
- Prima del segnale di partenza l'area di regata è intesa a 100 metri dalla linea di partenza. Dopo il segnale di partenza, l'area di regata è intesa come all'interno di una linea tracciata 100 metri all'esterno di ciascun punto possa essere inteso da una barca come valido regatare in condizioni normali.

Quando il comitato di regata decida che applicare la regola 30.3 comporti l'eventualità che una barca possa chiedere riparazione appellandosi alla regola 62.1(a), allora potrà riconoscergli tale stato non esponendo il suo numero e senza squalificarla (a modifica della regola 30.3, 60.2 e 63.1).

Cambio di percorso dopo la partenza

Non sarà effettuato alcun cambio di percorso

Interruzione di regata

Ai sensi della regola 32.1 (e) il comitato di regata può interrompere la regata a causa di un ampio salto di vento o di venti irregolari o quando il vento scenda al di sotto dei 5 nodi (2.5 m/s). A modifica della regola 62.1(a) non potrà essere richiesta riparazione a seguito o meno di un'azione intrapresa dal CdR ai sensi di questa istruzione.

L'arrivo

La linea di arrivo sarà posta fra un'asta che esponga una bandiera arancione sulla barca del comitato degli arrivi e la boa di arrivo sul suo lato sinistro

La linea di arrivo sarà possibilmente non più lunga di 25 m.

Penalità per infrazione alla regola 42

A discrezione del Comitato di Regata verrà applicata la "Appendice N" con le seguenti modifiche:

Se una barca viene protestata per la prima volta dopo che sia arrivata, riceverà una penalità (PTS) di 8 punti senza udienza.

La regola N3 del regolamento è modificata e letta : " Se il CdR segnala una interruzione, un richiamo generale o un annullamento della regata e

- se una barca è protestata **per la prima volta** ai sensi della regola N1 , questa prima penalità viene cancellata, ma verrà comunque conteggiata nella somma delle penalità ricevute durante l'evento;

- se una barca è protestata **per la seconda volta** ai sensi della regola N1 , allora non potrà ripartire se una prova verrà ripetuta; se non ottempera a questa regola viene classificata DNE;

- se una barca è protestata **per la terza volta** ai sensi della regola N1 , allora si applicherà la regola N 2.3 "

1.1.Un'azione intrapresa dalla giuria ai sensi dell'Appendice N non potrà essere oggetto di richiesta di riparazione

Tempo limite.

La barca che arrivi dopo 20 minuti dall'arrivo del primo, sarà qualificata DNF. Ciò a modifica della regola 35.

Proteste

Le proteste dovranno essere presentate su un modulo a disposizione presso la segreteria del CdR e consegnate entro la fine del tempo per le proteste che inizierà 1/2 ora dopo il completamento dell'ultima prova della giornata e si concluderà un'ora dopo.

Le notifiche delle proteste saranno possibilmente esposte entro 30 minuti dallo scadere del tempo per le proteste. Le proteste si discuteranno in sala Giuria.

Le proteste presentate da parte del CdR o da parte della Giuria andranno notificate prima del termine del tempo per le proteste per informare le barche ai sensi della regola 61.1(b).

L'ultimo giorno di regata, una richiesta di riparazione e una richiesta di riapertura di udienza sarà accolta:

Entro il tempo per le proteste se *una parte* di una protesta che richiede riparazione o riapertura era stata informata della decisione il giorno prima.

Non oltre 15 minuti dopo che la decisione sia stata esposta nell'ultimo giorno di regata.

Non dopo 15 minuti da quando un segnale di annullamento sia stato esposto a terra

1.2. Infrazioni alle regola 4.2, 13.3, 25 e 26 non potranno essere oggetto di una protesta barca contro barca. Ciò modifica la regola 60.1(a). Per queste infrazioni la giuria può applicare una penalità diversa dalla squalifica.

Arbitrato.

Come alternativa allo svolgimento formale di un'udienza per una protesta, i concorrenti possono optare di avvalersi dell'arbitrato. Una condizione perché ciò possa avvenire è che al momento previsto per l'udienza le parti concordino di accettare le decisioni dell'arbitrato. Il sistema di arbitrato modifica le regole 63 e 64.

Gli arbitri saranno 2 membri della Giuria. Essi evidenzieranno le ragioni delle parti e comunicheranno la loro decisione alle parti. Tuttavia l'udienza potrà essere riaperta ai sensi della regola 66. Se una parte di una protesta ne chiede la riapertura e, se vi sarà una penalità, questa sarà DSQ. Se gli arbitri relazionano il caso alla giuria, o la giuria re-inizia una riapertura, si applicherà la penalità prevista dalla istruzione successiva.

Se l'arbitrato penalizzerà una barca, tale penalità corrisponderà ad un punteggio pari al 30% (arrotondato al numero intero successivo) del totale degli iscritti alla regata.

Se, al momento in cui viene proposto l'arbitrato alle parti, una delle parti rifiuta di accettare il sistema, la protesta avrà corso con tutta la giuria e la penalità sarà DSQ o DNE.

Punteggio

Alle singole regate sarà applicato il punteggio di minima.

Sarà ammesso uno scarto al compimento delle 4° prova.

Il vincitore sarà la barca con il minor punteggio totale.

Se la penalità ai sensi della regola 21.3 risultasse peggiore del DSQ, la penalità diverrà un DSQ. I punteggi delle altre barche non saranno modificati.

La regata è valida qualsiasi sia il numero delle prove disputate.

Sistema del fischietto

Per incoraggiare le barche ad applicare le penalità alternative, i membri della giuria, (oltre che per l'appendice N) possono fischiare quando vedono un episodio interpretabile come infrazione. Tutto ciò non riveste un obbligo di eseguire una penalità, ma sarà considerata un'aggravante in caso di protesta in cui la barca indicata sia soccombente.

Premi

I premi sono descritti in una lista esposta all'albo ufficiale dei comunicati.

Barche di assistenza ai team

Le barche di assistenza e quelle dei team dovranno essere abbondantemente identificati dal nome della nazione, da lettere o bandiere nazionali del team che rappresentano.

Le barche di assistenza non dovranno essere presenti nell'Area di regata durante il periodo fra il primo segnale di avviso della regata e l'arrivo dell'ultima barca in quella regata eccetto quando sia segnalato un differimento, in questo caso potranno rimanere nell'area di regata fino al primo segnale dopo la fine del differimento. L'area di regata è definita come all'istruzione 14.2(b).

L'istruzione 24.2 non è applicata in caso di attività di soccorso.

Sicurezza

Ciascun concorrente dovrà indossare durante la navigazione un salvagente efficiente ed abbottonato.

I concorrenti che richiedono assistenza da parte delle barche di soccorso devono agitare un braccio con la mano aperta. Se l'assistenza non viene richiesta, il braccio deve essere agitato con le dita della mano chiuse a pugno.

Se considerato necessario può essere imposto al concorrente di abbandonare la barca e salire sulla barca di soccorso.

Manleva di responsabilità

La Società organizzatrice, la federazione Italiana Vela, l'Assolaser, l'Associazione Internazionale Classe Laser, i loro dirigenti, membri o volontari, rifiutano ogni responsabilità per la perdita della vita, di ogni proprietà, per ferite personali o danni causati o provocati durante la manifestazione, pertanto i concorrenti partecipano alla regata a loro rischio.

Il contenuto del bando di regata o delle istruzioni di regata non può essere motivo di riduzione della completa ed illimitata responsabilità del concorrente che singolarmente ed integralmente rimane amministratore della conduzione della barca che lui stesso fa regatare.